Nel futuro della manifattura globale

CON OLTRE 20.000 INSTALLAZIONI IN 65 PAESI, SPERONI ACCOMPAGNA L'EVOLUZIONE DEL SETTORE A LIVELLO MONDIALE ATTRAVERSO SOLUZIONI INTEGRATE CHE CONIUGANO TECNOLOGIA, DIGITALIZZAZIONE E MASSIMA EFFICIENZA PRODUTTIVA. NE PARLIAMO CON ANDREA SPERONI

di BG

La trasformazione digitale dell'industria manifatturiera ha reso la gestione degli utensili una leva strategica per la competitività delle imprese. In un contesto produttivo caratterizzato da elevati standard qualitativi, cicli sempre più rapidi e crescente automazione, la capacità di controllare, misurare e gestire con precisione ogni fase del processo produttivo rappresenta un fattore determinante per garantire efficienza, riduzione dei costi e continuità operativa.
In particolare, le tecnologie di presetting e misura utensili, bilanciatura, calettamento e tool management assumono un ruolo centrale nel miglioramento delle performance produttive.
In particolare assumono un ruolo centrale nel miglioramento delle performance produttive. A tal proposito, da oltre sessant'anni, Speroni sviluppa soluzioni all'avanguardia che consentono alle aziende manifatturiere di ottimizzare la gestione della risorsa utensile, incrementare la produttività e affrontare con successo le sfide dell'Industry 4.0.



Speroni rappresenta oggi una delle realtà più riconosciute a livello internazionale nel campo della misura e gestione degli utensili. Quali sono stati i passaggi fondamentali che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'azienda?
«Uno dei passaggi fondamentali che ha caratterizzato l'evoluzione di Speroni risale ai primi anni Sessanta, quando l'azienda, grazie all'intuizione di mio padre, seppe cogliere tempestivamente le opportunità offerte dalla nascita delle prime macchine a controllo numerico. In quel contesto nacque la scelta di sviluppare sistemi di preregistrazione utensili, una tecnologia allora pionieristica che ancora oggi rappresenta uno dei pilastri del nostro core business. Fin dall'inizio, queste soluzioni furono progettate con una visione orientata al futuro, anticipando esigenze che il mercato avrebbe espresso solo negli anni successivi. La capacità di guardare oltre le tendenze del momento ci ha sempre contraddistinto. La nostra crescita è stata guidata da una costante ricerca dell'innovazione, dalla volontà di sviluppare soluzioni all'avanguardia e dalla capacità di trasformare intuizioni tecnologiche in prodotti in grado di creare valore per i clienti. Un approccio che continua ancora oggi a rappresentare uno degli elementi distintivi del Dna aziendale».

L'innovazione rappresenta da sempre uno dei pilastri della vostra attività. Come si traduce concretamente all'interno dell'azienda?
«Per noi innovazione significa prima di tutto ascoltare il cliente e comprendere in profondità i suoi processi produttivi. Non sviluppiamo tecnologie fini a sé stesse ma soluzioni in grado di risolvere problemi reali e generare valore misurabile. Investiamo costantemente in ricerca e sviluppo e abbiamo scelto di mantenere all'interno dell'azienda tutte le competenze strategiche, dalla progettazione meccanica allo sviluppo software. Questo ci consente di controllare ogni fase del processo e di garantire standard qualitativi estremamente elevati. L'innovazione si traduce anche nella personalizzazione: con oltre 500 configurazioni disponibili, i nostri sistemi sono progettati e realizzati su misura per rispondere alle specifiche esigenze di ogni realtà produttiva. La flessibilità progettuale rappresenta uno dei principali elementi distintivi del nostro approccio».

Quali sono i fattori che vi hanno permesso di affermarvi sui mercati internazionali?
«Uno dei fattori chiave che ci ha permesso di affermarci sui mercati internazionali è stata, sin dalle origini, una forte apertura verso l'estero e un'esperienza diretta maturata a livello internazionale. Ho avuto la possibilità di studiare e lavorare negli Stati Uniti e questo ha contribuito in modo significativo a orientare l'azienda verso una visione globale, portando allo sviluppo di una presenza strutturata in quello che è tuttora uno dei nostri principali mercati di export. A partire da questa base, nei primi anni 2000 abbiamo avviato l'ingresso nel mercato giapponese, una scelta strategica che ha rappresentato una sfida importante e altamente qualificante. Il Giappone è infatti riconosciuto a livello mondiale come uno dei mercati più esigenti in termini di precisione e qualità. Siamo partiti da zero, come piccola media impresa italiana, e siamo riusciti nel tempo a costruire una presenza stabile e consolidata in un contesto estremamente competitivo. Oggi possiamo dire con soddisfazione che operare con continuità in due poli così significativi - il mercato americano, tra i più competitivi e dinamici al mondo, e il mercato giapponese, tra i più rigorosi dal punto di vista qualitativo - ha contribuito a rafforzare la nostra identità industriale e la nostra credibilità internazionale. Questo percorso ci ha dato la consapevolezza e la fiducia necessarie per affrontare ulteriori mercati globali, dalla Cina all'India e al resto del Sud-Est asiatico, senza porre limiti alla nostra espansione internazionale, che continua a estendersi progressivamente a nuovi Paesi. Siamo convinti che un livello qualitativo elevato e una costante innovazione rappresentino la chiave per competere con successo in qualsiasi mercato del mondo».


Andrea Speroni, alla guida dell'omonima azienda

LA PIATTAFORMA INTELLIGO

La sinergia tra hardware e software rappresenta oggi un elemento fondamentale dell'offerta aziendale. L'esperienza di Speroni nello sviluppo software affonda le proprie radici oltre quarant'anni fa, con l'ideazione e l'introduzione del concetto di tool room, destinato a ridefinire gli standard della gestione utensili in tutte le realtà industriali. Già nei primi anni Ottanta l'azienda aveva realizzato soluzioni avanzate per importanti gruppi industriali, anticipando molti dei principi oggi alla base della digitalizzazione dei processi produttivi. Da questo percorso è nato Intelligo, il sistema proprietario di tool management sviluppato internamente da Speroni. La piattaforma Intelligo consente la gestione centralizzata degli utensili, il monitoraggio delle disponibilità, il controllo dei costi e la gestione dei processi di assemblaggio e disassemblaggio, integrandosi con macchine utensili, sistemi Cam e ambienti produttivi. Il valore di questo approccio risiede nella capacità di trasformare i dati in efficienza operativa. In un contesto Industry 4.0, la gestione intelligente delle informazioni rappresenta un fattore chiave per l'ottimizzazione dei processi e il successo degli investimenti tecnologici.